

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 6

ANNO SCOLASTICO 2014/2015
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Giangiacomo Gerevini**
MATERIA **Storia**

CL. 4^a

SEZ. DC

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

Valga qui quanto osservato nell'introduzione al «Piano annuale di lavoro» di filosofia. Il comportamento e la partecipazione del gruppo in relazione alla disciplina, ai suoi contenuti, alle sue procedure e metodi, ancorché formalmente corretti, sono scarsamente rilevanti, quasi esclusivamente ricettivi e dunque poco significativi in ordine al conseguimento di conoscenze e competenze disciplinari. Di partecipazione intesa come attenzione per le spiegazioni o formulazione di pertinenti richieste di chiarimenti ovvero di osservazioni nel corso delle lezioni, redazione e organizzazione di appunti ecc., non è neppure possibile parlare.

b) livelli di partenza

Benché lo scrutinio finale dello scorso anno scolastico non avesse rilevato valutazioni insufficienti, va premesso che ciò era dipeso dalla realistica valutazione di una situazione che, pur assicurando lo svolgimento integralmente gli argomenti richiesti dalla normativa, non poteva prescindere da insuperabili difficoltà nel potenziare una base conoscitiva contrassegnata da scarsa avvertenza metodologica, mai posta seriamente in discussione. Anche nella fase iniziale del corrente anno, fatte salve alcune individualità motivate da personali interessi, Il livello medio del gruppo risulta pertanto, a un apprezzamento complessivo, appena sufficiente.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Gli studenti che, in sede di valutazione, si collocano nell'area della sufficienza, hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza necessari per lo sviluppo di competenze e capacità specifiche. Essi individuano e riproducono, benché in modo semplificato e talora frammentario:

(1) gli eventi e i fatti elementari relativi all'Età moderna e contemporanea selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento;

(2) le sequenze di fatti ed eventi relativi all'Età moderna e contemporanea selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento.

Gli studenti che si collocano nell'area del discreto, oltre a individuare e riprodurre a un livello di maggior completezza e accuratezza gli elementi (1)-(2), individuano e riproducono:

(3) fondamentali concetti esplicativi, teorie e meccanismi causali elaborati nell'ambito dei saperi ricompresi nelle scienze storico-sociali;

(4) modi di connettere gli eventi e i fatti elementari relativi alla storia dell'Età moderna e contemporanea, selezionati dal manuale in adozione e presentati nell'insegnamento, nei termini dei concetti esplicativi e meccanismi causali menzionati.

Gli studenti che si collocano nell'area del buono o superiore, individuano e riproducono in modo corretto e adeguato, con determinazione corretta degli spazi e della cronologia, gli elementi (1)-(4).

COMPETENZE

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si collocano nell'area della sufficienza, sono in grado di:(1) descrivere eventi e fatti relativi all'Età moderna e contemporanea selezionati nel manuale e presentati nel corso

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 6

dell'insegnamento, dimostrando competenze d'uso elementari e il rispetto degli standard che controllano gli enunciati disciplinari;

(2) articolare ed esporre, grazie a competenze d'uso elementari e nel rispetto degli standard che controllano gli enunciati disciplinari, sequenze di eventi e fatti relativi all'Età moderna e contemporanea, selezionati nel manuale e presentati nel corso dell'insegnamento nel corretto ordine cronologico e con riferimento agli spazi geopolitici di riferimento.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si collocano nell'area del discreto, oltre a produrre le comunicazioni relative a (1) e (2), sono in grado di:

3) controllare un reticolo di sostituzioni che permette di rimpiazzare termini, enunciati o serie degli enunciati presenti nelle comunicazioni di partenza, con altri termini, enunciati o serie di enunciati accettati nella storia esperta.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si collocano nell'area del buono (o superiore al buono), oltre a saper produrre comunicazioni che realizzano, a un livello di maggior padronanza, le competenze incluse in (1)-(3), sono in grado di:

tradurre gli enunciati presentati del manuale e ripresi nell'insegnamento svolto in classe relativi anche in relazione a materiali complessi o a temi più specialistici della storia dell'Età moderna e contemporanea in nuovi enunciati formalmente corretti.

CAPACITÀ

Gli studenti che si collocano nell'area del discreto o del buono (eventualmente entro aree superiori), sono in grado di integrare le competenze espositive ed espressive acquisite, approfondendo analiticamente (a livelli corrispondenti alle valutazioni) e di dar conto dei risultati di tali analisi (nelle forme di complessità riconosciute dalle valutazioni) in comunicazioni di sintesi lessicalmente appropriate, logicamente articolate e strutturate in maniera organica.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

PRIMO QUADRIMESTRE

1. Guerre, rivolte e rivoluzioni nel XVII secolo

La Francia dopo le guerre di religione

Dalla *Régence* alla *Fronde*

Le Province Unite

La Spagna nella prima metà del XVII secolo

La Guerra dei Trent'anni: fasi boemo-palatina, danese, svedese e franco-svedese

Conflitti paralleli al *Dreißigjähriger Krieg*

Disposti di Münster e Osnabrück

La Rivoluzione inglese: dal conflitto tra corona e Parliament al Second Civil War

Il *Commonwealth*

The Protectorate

The Restoration

2. La crisi del Seicento

Carestie, epidemie, flessione demografica

Pauperismo, riforma dell'assistenza e rivolte

La decadenza dell'area mediterranea

La supremazia mercantile delle Province Unite

L'affermazione dell'Inghilterra

3. Vecchi e nuovi imperi

Spagnoli e portoghesi nel Sudamerica

La tratta degli schiavi

Inglesi e francesi in Nordamerica

L'Iran safawide

L'Impero Moghul

Basi commerciali e compagnie di navigazione

La Cina della dinastia Qing

Lo shogunato Tokugawa

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 6

4. Tra due modelli di monarchia

L'Inghilterra: dalla *Restoration* alla rivoluzione del 1688-1689
 Il modello francese: il principe e la sua corte
 Il modello prussiano: il principe e la burocrazia
 Il regno di Luigi XIV dalla Guerra di Devoluzione alla Guerra della Lega di Augsburg
 La formazione dello Stato prussiano-branbenburghese
 La riorganizzazione del Reich e lo scontro con l'Impero ottomano
 La guerra di Successione spagnola
 La Russia di Pëtr I. e le guerre del Nord

5. Il sistema europeo degli Stati nel XVIII secolo

La Francia di Louis XV
 La Gran Bretagna nell'età di Walpole
 Guerra di successione polacca
 I. e II. Schlesischer Krieg
 Il *renversement des alliances*
 Siebenjähriger Krieg: le operazioni europee
 Siebenjähriger Krieg: i teatri extraeuropei.

6. Società ed economia fra Seicento e Settecento

La crescita demografica europea nel XVIII secolo
 L'agricoltura tra permanenze e innovazioni
 L'espansionismo commerciale e il mercantilismo
 Il sistema manifatturiero dei mercanti imprenditori
 La società di Ancien Régime tra continuità e trasformazione

7. Alle origini dei grandi imperi coloniali

Il declino dell'impero Moghul
 Gli Imperi orientali e i rapporti con l'Europa
 L'America spagnola e il Brasile nel XVIII secolo
 L'economia di piantagione nelle Antille e in Nordamerica
 Il New England e il Canada
 Lo sviluppo dei viaggi di esplorazione

8. I Lumi e le riforme

Dalla società di ceti alla società di classi
 Sfera pubblica, critica e politica nell'Illuminismo europeo
 L'etica pubblica di una società borghese
 La diffusione della nuova cultura
 L'Illuminismo e la sua diffusione europea
 Economia politica e politiche economiche nel Settecento
 Stato e pubblica amministrazione nella prima metà del XVIII
 Il dispotismo illuminato
 Il riformismo prussiano e asburgico
 La Russia e la Svezia: due modelli
 Francia e Inghilterra nel periodo delle riforme

9. La Rivoluzione americana

La formazione territoriale degli U.S.
 La lotta politica delle colonie negli Anni sessanta e settanta
 Dal *Virginia Bill of Rights* al *Declaration of Independence*
The Independence War
 Il processo costituente
 La Costituzione del 1787
 I primi passi del governo federale
 La prima espansione nel West

10. La rivoluzione industriale

L'accumulazione originaria
 Putting-out system e manifattura

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 4 di 6

Le precondizioni della rivoluzione industriale
 Il macchinismo
 Gli esordi della società industriale
 Il regime di fabbrica e il proletariato

SECONDO QUADRIMESTRE

11. La *Révolution*

La società d'ordini e il *complèxe féodal*
 La fiscalità d'*ancien régime* e il *déficit*
 La *Révolution I* (1788–20 aprile 1792)
 La creazione dell'*assignat* e i suoi effetti politici: l'interpretazione di Falkner
 La *Révolution II* (20 aprile 1792–28 luglio 1794)
 La reazione termidoriana
 La *Révolution III* (28 luglio 1794–10 novembre 1799)
Coup del 18 Brumaire VIII

12. Il Consulat e l'Empire

Costituzione dell'Anno VIII
 Le riforme del Consolato
 Il consolato a vita
Le Code Civil
 Senatoconsulto del 28 floreale XII. L'organizzazione dell'Impero
 Il sistema geopolitico europeo dopo Preßburg e Tilsit
 Campagna di Russia
 Sesta Coalizione
 Da Leipzig a Waterloo

13. La Restaurazione e il periodo dei congressi e delle conferenze

Il Congresso di Vienna come "congresso esecutivo di pace"
 La nuova geografia politica europea
 I confini
 I problemi costituzionali
 La serie dei congressi e delle conferenze, delle rivoluzioni e degli interventi
 I moti degli anni Venti
 L'indipendenza della Grecia
 I moti degli anni Trenta
 La monarchia orléanista
 L'Inghilterra delle riforme
 Le monarchie autoritarie
 Gli equilibri internazionali alla vigilia del 1848

14. Le rivoluzioni del 1848

Il '48 in Francia
 Il '48 nell'Impero absurgico
 Il '48 in Germania
 Il '48 in Italia
 Le repressioni

15. Emancipazioni nazionali e dipendenze coloniali

L'America latina prima e dopo l'indipendenza
 Gli U.S. dopo Gand: crescita economica ed espansione territoriale
 Il consolidamento della presenza britannica in India
 Le guerre dell'oppio contro la Cina
 La crisi del Giappone Tokugawa
 La conquista francese dell'Algeria

16. Verso l'industrializzazione

La rivoluzione nei trasporti e le prime innovazioni
 Gli esordi dell'industrializzazione sul continente europeo

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 5 di 6

Al centro e alla periferia dello sviluppo
La formazione della classe operaia

17. Dopo il '48: la rottura degli assetti del Congresso di Vienna
Dalla Seconda Repubblica al Secondo impero
Caratteri del bonapartismo
La politica estera del Secondo Impero

CITTADINANZA E COSTITUZIONE – SECONDO QUADRIMESTRE

2. Da sudditi a cittadini
Lo Stato assoluto: il suddito
Verso lo Stato liberale
Lo Stato liberale: il cittadino
Lo Stato democratico
La democrazia indiretta: il diritto di voto
La democrazia diretta: il referendum

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Non sono previsti specifici raccordi interdisciplinari.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Secondo quanto rilevato in sede di riunione dipartimentale, le modalità di realizzazione già sperimentate nel trascorso anno scolastico paiono, almeno per quanto attiene agli specifici disciplinari, le più adeguate in rapporto al numero di insufficienze rilevate e alle determinanti dei risultati negativi. Essi infatti discendono, nella maggior parte dei casi, da un'elaborazione frettolosa o lacunosa dei materiali: l'individuazione e segnalazione allo studente delle criticità, la disponibilità ad affrontare le segnalate, specifiche difficoltà, e comunque a seguire il recupero individuale e lo studio personale, seguito da una prova di verifica nella fase iniziale del secondo quadrimestre, sono apparse modalità compatibili con le differenti tipologie di insufficienze rilevate.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Il corso si articola essenzialmente in una serie di lezioni frontali la cui tipologia può peraltro essere differenziata come segue:

- (a) lezioni "introduttive", destinate alla presentazione degli eventi e dei fatti fondamentali richiesti per la comprensione delle unità individuate nella programmazione didattica (riportata sopra). La predisposizione di tali lezioni attinge a contributi della "storia esperta": il mio impegno è quello di rifondere le fonti in modo da fornire presentazioni sufficientemente articolate degli eventi/fatti introdotti;
- (b) lezioni che approfondiscano o integrino alcuni dei materiali sinteticamente presentati dal manuale, che ne sviluppino alcune dimensioni rilevanti per la ricerca storico/sociale mediante l'impiego di concetti e la presentazione di meccanismi più complessi, o che infine individuino implicazioni dei concetti e meccanismi introdotti.

7) MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: V. CASTRONOVO, *MilleDuemila. Un mondo al plurale. Corso di storia per il secondo biennio e il quinto anno. Volume 2. Settecento e Ottocento*, La Nuova Italia, Firenze 2012

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Non sono previste specifiche attività integrative.

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 6 di 6

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Nel primo quadrimestre, due verifiche orali. Specifiche necessità di recupero o valutazione dell'efficacia degli apprendimenti potrebbero richiedere una prova supplementare orale, nel corso del quadrimestre, verosimilmente nel mese di gennaio.

Medesima tipologia e quantità di prove nel corso del secondo quadrimestre (indicativamente concluse nel mese di maggio).

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Vedi allegato

PADOVA, 30 ottobre 2014

IL DOCENTE

Giangiacomo Gerevini